

IL PREZZO DELL'AMORE

Quella notte senza luna,
in un modo deleterio,
ringraziando la fortuna
tu placasti un desiderio.

Mi spingesti contro un muro,
mi baciasti con violenza,
e carpisti in modo duro
la mia tenera innocenza.

Mia madre mi diceva
che l'amor
è solo la mistura
del dolor,
ma io non le credevo
perché in fondo
vivevo per amare
solo te.

Ma in quell'atto passionale
e tra gemiti impulsivi,
col tuo amore irrazionale
tu neppure mi guardavi.

Da quell'attimo d'amore
son passati nove mesi.
Stringo un fiore sul mio cuore,
tu non sai quanto lo attesi.

Negli occhi di tuo figlio
vedo te.
Se bacio la sua fronte
bacio te.
E tutto mi ricorda
quella notte...
La luna sorrideva
solo a te.

Non credo in un futuro
senza te.
Mi chiedo sospirando
ma perché
non senti la mia voce
appassionata
che invoca giorno e notte
solo te.

Roma
21 marzo 1965
Garbellini Sergio